

MOZIONE

Oggetto: TARI - nuovo disciplinare per la concessione di agevolazioni alle utenze domestiche per l'anno 2019.

il Consiglio Comunale di Foligno

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate;

RILEVATO che:

- l'art. 1 comma 659 della L. 147/2013, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che i Comuni possono prevedere con propri regolamenti;
- l'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 2 comma 1 del DL 16/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014, prescrive che i Comuni possono deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal precedente comma, prevedendo che la relativa copertura possa essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa;

RICHIAMATO l'articolo 26 del "Regolamento per la disciplina del Tassa sui Rifiuti" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 04/09/2014, successivamente modificato con atti del Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2015, n. 15 del 21/04/2016 e n. 8 del 11/03/2019;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11/03/2019 con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione esercizio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 21/11/2019 con cui il Consiglio ha approvato la "Variazione del Bilancio di previsione";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 23/02/2016, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate"

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 510 del 25/11/2019 con cui la Giunta Comunale ha approvato il "Disciplinare per la concessione di agevolazioni alle utenze domestiche per l'anno 2019";

CONSIDERATO che il nuovo schema aggraverà la situazione economica dei nuclei familiari con reddito I.S.E.E. compreso fra 0 ed € 5.000 annui, in quanto circa 700 famiglie, che prima beneficiavano dell'esenzione totale, ora si ritroveranno a pagare un importo compreso tra il 30% ed il 60% della TARI;

CONSIDERATO che le agevolazioni saranno concesse nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2019 (150.000 €);

CONSIDERATO che gli ex aventi diritto all'esenzione (redditi con I.S.E.E. da 0 a 5.000 €), si troveranno ora a corrispondere sia l'acconto che il saldo 2019;

RITENUTO che l'educazione e la cultura per il rispetto dell'ambiente si diffonde con azioni non estemporanee ma con un piano integrato straordinario, che preveda azioni volte all'introduzione del sistema della premialità, al fine di favorire la raccolta differenziata, ed aggredire il problema dell'abbandono dei rifiuti, anche attraverso una decisa azione volta ad individuare le "utenze fantasma";

RITENUTO che il provvedimento adottato dalla Giunta di Foligno (DGC 510/2019) dimostra una natura esclusivamente populistica sia perché aggrava la situazione di difficoltà in cui si trovano i nuclei familiari che prima beneficiavano dell'esenzione, sia perché le risorse stanziare sono largamente insufficienti rispetto al reale fabbisogno e alla platea dei potenziali aventi diritto;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale ha assunto tale decisione senza un preventivo confronto con le organizzazioni sindacali e le parti sociali;

CONSIDERATO che la Giunta Zuccarini dimostra di lottare contro i poveri anziché contro la povertà, contrariamente al proprio slogan "nessuno resta indietro" ripetuto per tutta la campagna elettorale, colpendo singoli e nuclei familiari che versano in situazioni di povertà estrema.

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

- a revocare la Delibera n°510 del 25/11/2019, riformulando tempestivamente il provvedimento, al fine di ripristinare le esenzioni anziché limitarsi alle agevolazioni alle utenze domestiche, privilegiando le fasce di reddito più basse e più bisognose di attenzione e di sostegno;
- ad istituire un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, le parti sociali e le associazioni/organizzazioni di volontariato che hanno un quadro reale e concreto della situazione socio - economica delle persone e delle famiglie;
- a prevedere, nel Bilancio di Previsione 2020 - 2022, lo stanziamento di risorse aggiuntive per tale intervento, in quanto quelle previste nel 2019 non saranno assolutamente sufficienti a soddisfare le richieste che perverranno, visto l'attuale scenario di aumento della povertà assoluta e relativa.

Foligno, lì 19/12/2019

I Consiglieri proponenti:

Mario Gammarota

Elia Sigismondi

Francesco Silvestri

David Fantauzzi

Luciano Pizzoni

Rita Barbetti

Rosangela Marotta

Claudia Minelli

Giovanni Patriarchi